



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per la Campania
Direzione Generale

Ai coordinatori didattici
delle istituzioni scolastiche paritarie
del I e del II ciclo di istruzione
della Campania

Oggetto: pubblicazione dei Rapporti di Autovalutazione (RAV), dei Piani di Miglioramento (PdM) e dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF)

A seguito di un monitoraggio nell'area "Scuola in chiaro" del sistema informativo del MIUR e di una ricognizione sui siti delle singole istituzioni scolastiche effettuato da questo Ufficio, è emerso che non tutte le scuole paritarie hanno provveduto alla pubblicazione del RAV, del PdM e del PTOF.

Si rammenta in proposito che il [d.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013](#) ("Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione") stabilisce che tutte le scuole, statali e paritarie, debbono provvedere agli adempimenti previsti dal Sistema Nazionale di Valutazione, vale a dire autovalutazione con elaborazione del Rapporto (RAV) in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento (PdM).

Con la [Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014](#) ("Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017"), il Ministero ha ulteriormente ribadito l'obbligatorietà dell'autovalutazione mediante la redazione del RAV, contenente gli obiettivi di miglioramento, precisando, inoltre, che il Rapporto di Autovalutazione, corredato dagli obiettivi di miglioramento, andava reso disponibile all'Amministrazione e all'Invalsi tramite piattaforma operativa unica entro luglio 2015 e che esso deve essere reso pubblico attraverso l'inserimento nel portale «Scuola in Chiaro» e nel sito web della istituzione scolastica.

Dal monitoraggio effettuato è emerso, inoltre, che alcune delle istituzioni scolastiche paritarie che hanno provveduto all'elaborazione del RAV hanno individuato un numero eccessivo di priorità e/o di obiettivi di processo, circostanza che costituisce una criticità. Conformemente a quanto precisato nella nota MIUR [prot. n. 1738 del 2 marzo 2015](#) ("Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione"), si ritiene opportuno fare

presente che gli obiettivi devono essere in numero limitato e definiti coerentemente con la situazione di contesto e con le risorse disponibili o realisticamente acquisibili.

Si consiglia, perciò, di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all'interno di una o due aree degli esiti degli studenti.

Per completezza, si fa presente che il Ministero (con nota prot. n. [7904 del 1 settembre 2015](#)) elenca alcune delle incongruenze che potrebbero emergere dalla lettura dei RAV, fra cui l'incoerenza fra gli esiti dell'autovalutazione e le priorità indicate (ad esempio se una scuola si è assegnata un'autovalutazione negativa in un'area con un livello inferiore a 3, ma non ha inserito una priorità di miglioramento relativamente a quell'area, bensì solo priorità riferite ad altre aree con livelli di giudizio più alti).

La stessa nota, inoltre, sottolinea che un'altra possibile incongruenza si verifica “quando il RAV e l'analisi svolta non si riferiscono a dati verificabili (ad esempio quando le priorità individuate risultano esclusivamente e unicamente collocate in un'area in cui non vi sono indicatori nazionali di confronto)”. Un'ulteriore criticità ricorrente emersa riguarda le scuole che hanno inserito priorità nell'area degli Esiti solo per le “competenze chiave e di cittadinanza”, per la quale mancano indicatori nazionali di confronto.

Per quanto riguarda il PdM, si ricorda che, a partire dall' a.s. 2015/2016, tutte le scuole, statali e paritarie, sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il Piano di miglioramento (come precisato dalla nota [MIUR n. 2805 dell'11 dicembre 2015](#)) costituisce “parte integrante” del PTOF e va inserito al sistema SIDI al fine di ottemperare a quanto previsto dalla legge n. 107/2015.

Pertanto, si invitano tutte le istituzioni scolastiche paritarie di ogni ordine e grado a provvedere a quanto sopra richiamato, nel caso in cui non si sia ancora adempiuto, e a pubblicare i documenti in parola sui propri siti web, nelle more della riapertura delle funzioni per l'inserimento degli stessi in “Scuola in chiaro”.

Nell'intento di fornire il più ampio supporto, è stata attivata dall'USR Campania la casella di posta elettronica snvcampania@gmail.com, alla quale è possibile indirizzare eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti.

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice

dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

DA

Domenica Addeo

Uff. IV

Tel. 0815576221 – e mail. domenica.addeo@istruzione.it